

Il metodo e i risultati

I bambini hanno lavorato cinque mesi nell'orto, apprendendo le caratteristiche delle piante e le loro necessità, dalla fase della messa a dimora a quella della produzione dei frutti.

Il tutto attraverso un percorso ludico-formativo per conoscere le meraviglie dell'orto e per imparare “ad essere” nel “fare”, con attività come il gioco della raccolta, per imparare il giusto modo di raccogliere e il “senso” nell'orto, per sperimentare le forme, i colori e i profumi delle piante e per avvicinarsi alle verdure che costituiscono un importante elemento nella dieta alimentare.

Il lavoro agreste ha favorito l'integrazione dei bambini che sono riusciti così a scoprire nuovi interessi e sviluppare nuove abilità, inserendosi in un contesto che favorisce la socializzazione e il confronto. Uno degli aspetti più importanti di queste attività è che i bambini hanno seguito un vero e proprio percorso formativo dal quale hanno tratto grandi benefici, sia dal punto di vista fisico che psicologico, grazie al contatto diretto con la natura e al coinvolgimento attivo nei lavori manuali tipici di una azienda agricola.

(P. R.)



Ecco tre dei momenti-chiave svolti durante il periodo del progetto:

La merenda

La merenda rappresenta un momento importante, in quanto i bambini, pur trovandosi in un ambiente aperto, dove sperimentano libertà, autonomia e diminuzione dei livelli di controllo, hanno bisogno di mantenere un legame con quelle abitudini che non possono essere trascurate.

Il vocabolario

Ogni bambino aveva il compito di cercare tramite internet il nome scientifico di due specie, di riportarlo su di un foglio e consegnarlo la volta successiva ai tecnici agricoli. I bambini sono stati molto entusiasti di svolgere questo compito, sia perché i nomi erano quasi tutti in latino e destavano curiosità, sia perché potevano usare i computer e “navigare” su internet, naturalmente con la supervisione dell’educatrice.

I disegni

In alcune fasi dell’attività è stato chiesto ai bambini, in presenza delle educatrici, di fare un disegno che riproducesse quello che avevano visto. Successivamente è stato chiesto loro di commentarlo e di descrivere quello che avevano disegnato.

